

San Luca: presentata alla Villa romana di Casignana a cura della Fondazione Alvaro

Un'importante monografia su Sciascia

Edita da Rubettino, presenti gli autori Luigi Tassoni e Milly Curcio

Antonio Strangio

SAN LUCA

Dopo quella del libro sulla vita e le opere dello scrittore Fortunato Noce, la Fondazione nazionale Corrado Alvaro si presenta al pubblico con la presentazione di un altro volume, "Leonardo Sciascia: Confessioni di un investigatore", curato da Luigi Tassoni e Milly Curcio, per Rubbettino Editore. L'evento, che si è svolto alla Villa Romana di Palazzi di Casignana, è stato voluto dalla Fondazione in collaborazione con il Comune di Casigna-

na. Dopo l'introduzione del vicesindaco Franco Crinò, ha poi preso la parola il prof. Aldo Maria Morace, presidente della Fondazione Alvaro: «La monografia – ha detto – si situa a un livello molto alto nella bibliografia sciasciana, aprendo nuove vie interpretative; e lo fa senza tecnicismi accademici, applicando una volontà divulgativa che non va a scapito del rigo-

re scientifico. Ne scaturisce – ha detto – un'immagine nuova e suggestiva di un grandissimo scrittore, il maggiore che l'Italia abbia avuto negli ultimi settanta anni: Sciascia ha lottato per tutta la vita, attraverso i suoi capolavori e la sua inesausta forza polemica, contro il sonno della ragione, che genera mostri; ed ha intuito, precorrendole lucidamente, molte delle malat-

tie che pervadono la nostra società».

I lavori sono stati chiusi dai due autori, Luigi Tassoni, critico e semiologo, per oltre un trentennio professore ordinario dell'Università di Pécs, membro dell'Accademia ungherese delle Scienze e Milly Curcio, critico e storico della letteratura, autrice di numerosi studi sulla letteratura europea contemporanea. «Il viaggio fra le pagine di uno dei grandi scrittori italiani contemporanei – hanno detto – è inteso come attraversamento di una selva di enigmi e curiosità, segreti e passioni, che riguardano e appassionano un autore schivo ed essenziale quale fu Leonardo Sciascia, suo malgrado al centro di diverse polemiche tra gli anni Settanta e gli Ottanta».



La presentazione Da sinistra Morace, Curcio, Tassoni e Crinò

© RIPRODUZIONE RISERVATA

